



femca cisl

Federazione Energia Moda Chimica e Affini della Cisl

LA FORMAZIONE NEL SETTORE MODA

Giovanni Rizzuto

Segretario Comparto Moda Femca Cisl

Centro Studi Nazionale 15 giugno 2016

IL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO ITALIANO

Il settore Tessile Abbigliamento italiano dal 2000 ha attraversato il momento più difficile della sua storia.

Due gli elementi scatenanti:

- ▶ **Entrata della CINA del WTO (2001)**
- ▶ **Il superamento dell'Accordo Multifibre (2005)**

Il settore Tessile è una industria leggera caratterizzata dall'alta intensità di forza lavoro e si è trovato catapultato in un mercato liberalizzato, senza un graduale e adeguata regolamentazione politica economica. La Cina senza rispettare gli standard minimi del lavoro stabiliti dall'OIL e attraverso una politica statalizzata dell'industria tessile ha quindi invaso i mercati occidentali con manufatti a bassissimo costo, facendo leva su un dumping sociale ed economico non colmabile dagli altri competitori.

In Italia gli occupati nel settore moda sono passati da 900.000 nel 2000 a 600.000 nel 2015.

LA RISPOSTA ALLA CRISI DELLE PARTI SOCIALI

Sindacato e Associazioni datoriali rispondono alla crisi, rafforzando la loro collaborazione, stringendosi in un sistema positivo di relazioni industriali con l'obiettivo di salvaguardare un settore in caduta libera.

Vengono definite Linee Guida Comuni di Politica Industriale (2004) inviate al Governo Italiano e all'Unione Europea con l'obiettivo di rifondare un sistema moda italiano ed europeo non sulla concorrenza sui costi di produzione ma sulla valorizzazione dell'innovazione, della qualità e delle risorse umane.

La formazione diventa quindi la leva strategica delle relazioni industriali e lo strumento di qualificazione della competitività delle imprese e le competenze dei lavoratori.

LE AZIONI SULLA FORMAZIONE DI POLITICA INDUSTRIALE DEL SISTEMA MODA

**2006, PROTOCOLLO con MIUR e
Ministero del Lavoro:**

“Azioni di sistema” triennale finanziata rivolta a giovani studenti e adulti, in collegamento ai piani di formazione continua

Sviluppo e ricerca applicata per l'innovazione processi e prodotti

Raccordo tra Stato, Regioni, Uffici scolastici territoriali e IFTS.

Seminari per imprenditori e dirigenti sindacali territoriali per la condivisione del progetto.

Progettazione percorsi IFTS su metodologia di progettazione creative su nuovi materiali, processi e tecnologia, controllo di gestione e qualità.

Master a vocazione intersettoriale e internazionale sul settore.

Rapporti periodici sul settore moda sui fabbisogni formativi

Manuali di orientamento gestione formazione

Progettazione di una anagrafe delle professionalità chiave del settore

Network tra enti e struttura di ricerca

CONTRATTAZIONE E PIANI DI SETTORE

La contrattazione collettiva tessile e calzaturiera definisce i ruoli, le materie e i compiti dell'organismo bilaterale preposto alla formazione.

Questa esperienza ad oggi ancora utile e proficua rappresenta una esperienza molto avanzata di relazioni che: propone e progetta insieme piani sulla base dei fabbisogni formativi delle imprese e dei lavoratori (ancora molto da migliorare)

Vengono così attivati Piani di Settore con Fondimpresa per la promozione e lo sviluppo della formazione continua (piani rivolti al coinvolgimento delle piccole e medie imprese)

ORGANIZZAZIONE OBN TAM E OBN-C

Comitato di pilotaggio (3+3) paritetico con decisione prese all'unanimità

Società capofila di nomina associazione datoriale e 3 società partner di nomina delle organizzazioni sindacali, che si occupano delle attività di accompagnamento: studi, ricerche, monitoraggi formazione effettuata, focus di casi aziendali

RISULTATI DAL 2009 AL 2013



I CONTENUTI FORMATIVI

- ▶ Strategie di valorizzazione al Made in Italy
- ▶ Internazionalizzazione
- ▶ Innovazione di processo e di prodotto
- ▶ Strategie eco etiche di sostenibilità del ciclo produttivo
- ▶ Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Mensilmente il comitato di pilotaggio dell'OBM TAM si ritrova per approvare gli accordi aziendali sottoscritti in azienda dalle imprese con le RSU e OO.SS se delegati non presente.

LA PIATTAFORMA WEB INFORMATEX

SMI, FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILTEC UIL si sono dotati di una piattaforma web al fine di condividere con metodo e sistematicità le esperienze e le iniziative utili alla formazione:

www.informatex.it

Dove è possibile consultare:

- ❑ PROGETTI FORMATIVI
- ❑ PROGETTI di RICERCA
- ❑ TEMATICHE

Uno strumento utile al fine di includere e promuovere una cultura formativa tra le imprese e i lavoratori.

BILATERALITÀ E ISFOL

- ▶ Le Parti Sociali hanno contribuito alla costituzione del “Sistema delle Professioni” attivati da ISFOL per il settore moda.
- ▶ L'utente ha a disposizione un panorama informativo in materia di professioni, fabbisogni professionali e occupazione del settore.

ISFOL sul web vengono raccolte tutte le informazioni su:

- ▶ rappresentazioni dei contenuti professionali
- ▶ aspetti evolutivi e di fabbisogno dei contenuti professionali nel breve e nel medio termine
- ▶ previsioni di occupazione a medio termine a livello nazionale e regionale
- ▶ previsioni sugli andamenti dell'economia e dell'occupazione settoriale nei prossimi anni.

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

UNA BILATERALITÀ DI RESPIRO EUROPEO

- ▶ OBN-TAM e OBN-C hanno attivato una esperienza europea molto avanzata attraverso INDUSTRIALL nei tre tavoli di dialogo sociale settoriali ;Tessile abbigliamento (EURATEX), Calzaturiero (CEC), Concia (COTANCE)
- ▶ Assieme alla Commissione Europea hanno permesso la costituzione dello SKILL'S COUNCIL, uno strumento utile a sviluppare una rete europea su professioni e competenze.
- ▶ Lo SKILL'S COUNCIL svolge una regolare attività di analisi e di studio per raccogliere e produrre una serie di dati strutturati a livello europeo e una valida base informativa a livello settoriale. Le questioni relative alla formazione, all'istruzione, al mercato del lavoro e alle competenze richieste, vengono presentate e illustrate nelle relazioni stilate dai membri.



European Confederation of the Footwear Industry



FORMAZIONE & INDUSTRY 4.0

Importante risultato del Progetto Shoes Clouster Fabbrica intelligente

Un progetto voluto da

70°
Anniversario



ASSOCALZATURIFICI



realizzato da



cercal



in collaborazione con



SVILUPPO INDUSTRIALE FERMANO
Società di Servizi di Confindustria - Fermo

finanziato da



Dove sono stati fatti i primi corsi utili alla proiezione del settore moda (calzaturiero) verso l'industry 4.0 :

14 Corsi con validazione delle competenze:

6 su Gestione infrastrutture ICT

8 su Digitalizzazione flussi informativi



... E LA STORIA CONTINUA ...

È pronta una ricerca congiunta sulla formazione fatta nel Sistema Moda che rendiconta e analizza tutte le attività formative effettuate negli anni, dai piani nelle aziende.